

Fausto Gianfreda, S.J. si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma *La Sapienza* e in Filosofia presso l'Università degli Studi di Padova. Ha, inoltre, conseguito la Licenza in Teologia Dogmatica presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma e il Baccalaureato ecclesiastico in Filosofia presso l'Istituto di Studi Filosofici *Aloisianum* di Padova. Ha studiato Diritto Comparato a Lovanio e a Treviri, seguendo i corsi della Faculté Internationale de droit comparé di Strasburgo. Ha approfondito la conoscenza di induismo e buddhismo rispettivamente presso la Jesuit School of Theology e la Pacific School of Religion in Berkeley, USA. È stato Research Scholar in Comparative Theology presso l'Institute of Dialogue with Cultures and Religions di Madras. Ha svolto, altresì, attività di ricerca presso la Samvidālaya Abhinavagupta Research Library di Varanasi. Attualmente, è impegnato in un Dottorato in Sacra Teologia presso l'Istituto Mabillon del Pontificio Ateneo S. Anselmo in Roma. È Redattore della Rivista di Ricerca Teologica *Ignaziana*. Fondatore e Direttore del Corso di Formazione Politica *La Pira - Bobbio*, ivi insegna Dottrina Sociale della Chiesa e Filosofia Politica. Tra le sue ultime pubblicazioni, si segnalano: *L'accadere della verità. Seyn e Da-sein nei Beiträge zur Philosophie di Martin Heidegger*, Studium, Roma 2007; *Il dibattito sulla «natura pura» tra H. de Lubac e K. Rahner*, Pazzini, Villa Verucchio 2007; *La figliolanza divina. Egesesi di Gal 4,6. Formula breve di fede*, Pazzini, Villa Verucchio 2009.

Il giusto giudizio richiede l'assimilazione a Dio. Ciò che permette l'assimilazione è la media proporzionale. Il termine medio della proporzione tra Dio e uomo è il Dio-uomo Gesù Cristo. Il Cristo crocifisso, bilancia mirabile di impossibile equilibrio che com-mensura grandezze eterogenee (*Logos alogos*), è la mediazione della giustizia e l'inter-mezzo della vita cosmica. Il Suo corpo, punto di in-crocio dell'eterno con il tempo, è il luogo di riscatto dal male: ove la *pesanteur* è annullata. L'uomo giusto, spoglio delle passioni, passato per la Passione di Cristo, è puro e perciò capace di contemplazione. *Alter Christus*, è divenuto "misura d'ogni cosa". Nella sua anima, l'operazione della forza è bilanciata e vinta da quella della grazia kenotica del Crocifisso.

"*Statera facta corporis*" è un frammento dell'inno liturgico *Vexilla Regis*, riferentesi – nella interpretazione weiliana – al corpo crocifisso del Cristo, giusta bilancia di riscatto dal male. La **bilancia**, simbolo della giustizia, è a **braccia diseguali**: perché il peso piccolo possa equilibrare quello grande. La grazia kenotica del Cristo crocifisso fa sì che l'individuo possa miracolosamente bilanciare la *pesanteur* della collettività. Le braccia della bilancia rimandano, dunque, alla legge soprannaturale della grazia, non meno rigorosa di quella fisica: invisibile ma più potente della forza cui pure il Padre, per amorevole ritrazione, ha consegnato il mondo. L'**acqua**, simbolo del giusto giudizio, pesa le cose consentendo che siano esse stesse a dichiarare il loro peso. Nel giudizio kenotico, simile a quello di Dio, il giudice scompare: il giudicato si giudica da sé, rivelandosi per quel che è.

Illustrazione del maestro Goffredo Gaeta.

www.pazzinieditore.it
pazzini@pazzinieditore.it

€ 25,00



FAUSTO GIANFREDÀ, S.J. LOGOS ALOGOS

4



COLLANA DI SCIENZE RELIGIOSE E RICERCHE STORICO-TEOLOGICHE

FAUSTO GIANFREDÀ, S.J.

LOGOS ALOGOS

LA GIUSTIZIA CRISTOLOGICA NEI CAHIERS DI SIMONE WEIL



PIER GIORGIO
PAZZINI
STAMPATORE EDITORE

Natura e finalità della Collana
"Gregorio da Rimini"

La Collana è espressione dell'Istituto e della sua elaborazione di ricerca, di studio e confronto culturale e scientifico.

Ospita studi specialistici, ma anche accurate sintesi e ricerche nei diversi settori delle Scienze teologiche e della conoscenza religiosa.

Una particolare attenzione è riservata alla ricerca delle fonti storiche, patristiche, letterarie, artistiche e spirituali riguardanti l'identità e la memoria della Chiesa Riminese nel più ampio contesto culturale di riferimento.

La Collana intende valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente sul territorio in collaborazione con la Biblioteca Diocesana "Mons. Emilio Biancheri".

Propone agili strumenti di studio, rivolti in modo particolare alla formazione teologica di base, ma anche alla documentazione e alla ricerca.

Si rivolge ad un pubblico vasto, sensibilmente attento alla conoscenza delle grandi tematiche antropologiche e di cultura religiosa con l'intento di generare un fecondo incontro tra la fede e la cultura del nostro tempo.

La Collana si propone di favorire l'incontro tra Vangelo e cultura rivolgendo una particolare attenzione alla complessità dei rapporti tra le diverse culture ed esperienze religiose, alle questioni ecumeniche e interreligiose.

Opere già pubblicate nella stessa collana:

- L. LUCCI, *Testimoni del Risorto. Percorsi di pneumatologia lucana*, Pazzini, Villa Verucchio.
- C. RUSCONI, *Le nozze dell'agnello. La metafora delle nozze in san Giovanni*, Pazzini, Villa Verucchio.
- L.M. MIRRI, *Mistagogia dell'icona. Lineamenti teologici, liturgici e spirituali*, Pazzini, Villa Verucchio.